



Ministero della Transizione Ecologica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale sintetico n.1 - Riunione 9 febbraio 2022

In data 9 febbraio 2022, si è tenuta (in modalità Videoconferenza) la riunione di insediamento “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”, giusta convocazione, a mezzo email, del 1 febbraio 2022 e del 2 febbraio 2022.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Avv. Umberto Buccarelli (Presidente);	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Ing. Ezio Dura	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Dott. Giulio Maggi	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Dott.ssa Marika Milani	Comune di Bologna	X	
- Arch. Anna Maria Tudisco	Componente Comune di San Lazzaro Savena)	X	
- Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco (Segretario)	Ministero della Transizione Ecologica	X	

A partire dalle ore 11.30 è ammessa la partecipazione del soggetto Proponente Autostrade per l'Italia SpA e sono presenti:

- Ing. Fabio Visintin
- Dr.ssa Rossella Degni
- Ing. Livia Corazziari

Ordine del giorno della riunione:

1. Saluti del Presidente e formale insediamento dell'organismo;
2. Organizzazione e programmazione delle attività;
3. A partire dalle ore 11.30 – sono ammessi a partecipare alla riunione i referenti del soggetto proponente, Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A., per la definizione degli aspetti amministrativi;

4. Varie ed eventuali

Apri i lavori il Presidente, Avv. Buccarelli, che rivolge un saluto ai presenti ringraziandoli per la presenza, nella convinzione di fornire collegialmente un fattivo contributo alle attività previste dalla normativa e dagli atti costitutivi l'Osservatorio.

Segue un sintetico richiamo ai compiti dell'Osservatorio Ambientale che derivano dalla normativa vigente, art. 28 del D.Lgs. 152/2006, e dai decreti del Ministro della Transizione Ecologica, tra i quali: il DM n.265 del 25 giugno 2021, relativo alle modalità di costituzione e ai compiti degli Osservatori Ambientali istituiti dal Ministero; il decreto dirigenziale n.506 del 7 dicembre 2021 recante il Regolamento di funzionamento degli Osservatori; il DM n.29 del 20 gennaio 2022 costitutivo di questo Osservatorio.

In particolare, come indicato all'art. 3 del DM n.265 del 25 giugno 2021, l'Osservatorio Ambientale è un organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

L'OA, quindi, organizza le proprie attività per l'espressione delle proprie valutazioni ovvero pareri specifici su richiesta della Direzione Generale, finalizzati ai successivi adempimenti provvedimentali della predetta Direzione.

Viene data comunicazione che è stata costituita la specifica casella di posta elettronica ordinaria denominata oaTgBo@mite.gov.it e che sarà attivata nei prossimi giorni. Questo al fine di veicolare in modo più agevole le comunicazioni informali.

Altresi, si provvederà alla costituzione anche di una casella di PEC dell'Osservatorio che sarà messa a disposizione dal soggetto proponente, questo come prassi già utilizzata per analoghi osservatori ambientali già operativi.

È, quindi, brevemente illustrata l'impostazione delle attività operative e i rapporti tra l'OA, la Direzione Generale del MiTE, il Proponente e altri eventuali soggetti esterni.

Tra le azioni operative di carattere amministrativo vi sono quelle relative alla protocollazione degli atti formali, in entrata e in uscita, dell'Osservatorio, l'archiviazione della documentazione amministrativa e tecnica, e la messa a disposizione degli stessi. A tal fine è previsto il supporto da parte del soggetto proponente, tra cui quelli indicati all'art. 4, c.12 del Regolamento di funzionamento degli OAAA (DD 506-2021), tra i quali: fornire il necessario supporto alla funzionalità dell'Osservatorio Ambientale, in accordo con l'organismo medesimo, per le attività di segreteria, per la riproduzione di atti e di documenti e per la tenuta dell'archivio, assicurando che gli atti prodotti e/o ricevuti dall'Osservatorio Ambientale, siano resi disponibili anche in formato digitale. Tale supporto include la creazione e la gestione di un'apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica.

In merito a quest'ultimo punto è data illustrazione della struttura di alcuni esempi di siti web di Osservatori Ambientali oggi presenti sul portale della Direzione ministeriale, quale utile riferimento. La documentazione collocata sul portale riguarderà gli atti formali e significativi dell'OA, tra cui i verbali e gli esiti istruttori e i conseguenti atti provvedimentali della Direzione Generale, nonché la documentazione progettuale che il soggetto proponente formalmente trasmette a corredo delle istanze di valutazione.

Viene stabilito, in ordine ai verbali, che questi saranno sottoscritti dal Presidente, previa condivisione del contenuto dei componenti dell'OA attraverso scambio di email. Il verbale, nella versione definitiva e sottoscritta, sarà pubblicato sul sito web dell'OA, come richiesto dal Regolamento.

Si ricorda che, come disposto dai decreti costitutivi e regolamentari, è previsto che il Presidente possa autorizzare, quando ritenuto utile alle attività proprie dell'OA, lo svolgimento di audizioni di altri soggetti pubblici esterni all'OA.

Altresi, alle riunioni può partecipare il soggetto proponente ASPI ad esclusione delle sedute deliberative.

Circa la programmazione delle riunioni da tenersi, attesa l'indicazione del Regolamento di una cadenza minima mensile, è stabilito di tenerle ogni ultimo mercoledì del mese, alle ore 15.00, fermo restando la possibilità di convocare ulteriori riunioni e sopralluoghi ogni qualvolta si renda necessario.

Alle 11.30, sono ammessi alla riunione i rappresentanti della Società Autostrada per l'Italia, in qualità di soggetto proponente e realizzatore dell'opera.

Il Presidente porge i saluti, anche a nome dell'intera compagine dell'OA, ai referenti della Soc. Autostrada per l'Italia. Ricorda il compito generale assegnato all'OA, sicuro di una proficua e reciproca collaborazione nel rispetto delle rispettive prerogative.

Prende la parola, il Responsabile Unico del Procedimento di ASPI, Ing. Fabio Visintin, ed illustra in sintesi, con riserva di fornire un quadro di dettaglio in sede di una prossima riunione dell'OA, il cronoprogramma delle attività della Società ai fini del completamento delle verifiche di ottemperanza dettate nel provvedimento di compatibilità ambientale ovvero in altre successive determinazioni.

Rappresenta che il Passante di Bologna ha appena completato positivamente la Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica; attualmente è in corso l'adeguamento del progetto alle prescrizioni emerse nella CdS per l'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture; parallelamente è in corso la redazione della successiva fasi di progettazione esecutiva; segnala l'esigenza di completare le Verifiche di Ottemperanza attinenti al Progetto Esecutivo entro il mese di luglio 2022, al fine di poter avviare la verifica del progetto ai sensi del Codice degli Appalti nel mese di settembre.

Propone, quindi, che la sottoposizione da parte di ASPI delle istanze di verifica di ottemperanza corredate della relativa documentazione, possa avvenire secondo uno sviluppo in linea con le tempistiche dettate nel provvedimento ambientale e con le fasi progettuali successive al progetto definitivo e di realizzazione dell'opera. Questo, anche sulla base dell'esperienza svolta nell'ambito di altri Osservatori su altre tratte di competenza di ASPI.

A tal fine, ASPI predisporrà un abaco e una sintesi dei provvedimenti sinora assunti, che fornirà un quadro complessivo dello stato dell'arte del progetto, delle prescrizioni/condizioni ambientali che sono state rilasciate nell'arco autorizzativo rilascio e gli esiti delle verifiche di ottemperanza ad oggi eseguite. Indicando anche un ordine delle priorità in funzione della redazione del progetto esecutivo. A titolo di esempio, tra le prossime attività che saranno poste all'attenzione del Ministero e quindi dell'OA vi è quella del Piano di Monitoraggio - Ante operam.

Circa il sito web, ASPI si rende disponibile a fornire il pieno supporto per la realizzazione dell'infrastruttura informatica, sull'esperienza maturata per altri OO.AA. del MiTE, come ad esempio quanto già in opera con il progetto della Gronda autostradale di Genova. A titolo indicativo, particolare cura sarà posta all'aspetto dei flussi informativi, dell'approvazione dei report del monitoraggio e pubblicazione dei report sul sito web, al recepimento delle indicazioni sulla struttura contenutistica e curare la relativa alimentazione dei dati, sotto la supervisione dell'OA. Il sito web dovrà prevedere, tra le altre cose, una parte accessibile al pubblico che riporta lo stato di avanzamento del progetto, delle attività dell'OA, dei successivi provvedimenti della Direzione ministeriale e una